

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 16 marzo 2009.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITA' – Avviata diffusione nuovo opuscolo. Anche sui volantini si conferma l'apprezzamento dei lavoratori di ogni qualifica, anche dei medici, ultimo esempio quello sul Smartino "immobiliare".

IRPEF – Procede la raccolta dei ricorsi contro il prelievo non dovuto. Il prelievo varia da lavoratore a lavoratore ed in alcuni casi il "gioco può non valere la candela" ma ciò che conta è che di fatto siamo gli unici a dire "no" al prelievo abusivo qualunque sia la sua dimensione. Alcuni non iscritti si sono fatti promotori della raccolta dei ricorsi. Il "Corriere Mercantile" ha calcolato in una decina di migliaia e ricorsi, e, a suo dire, in Regione sono preoccupati perché la restituzione del prelievo abusivo potrebbe incidere sul bilancio della sanità il cui andamento rischia di far saltare la Giunta con un deficit imprevisto. Ciò conferma da un lato il nostro sostegno ai ricorsi, dall'altro però i ricorsi stessi potrebbero essere adoperati come parafulmine su cui scaricare le responsabilità del deficit stesso.

Non a caso la CGIL ha fatto circolare un volantino di condanna della nostra raccolta di ricorsi cui abbiamo risposto per le rime ricevendo, ancora una volta, l'apprezzamento dei lavoratori. Non appena possibile dobbiamo evidenziare "LA LEZIONE DELL'IRPEF". Cos'è infatti successo? La Regione di Centrosinistra ha affettuato un indebito prelievo dall'IRPEF, regolarizzando poi i successivi prelievi (dal 2007) con apposita legge. QUINDI HA EFFETTUATO, REGOLARMENTE O NON REGOLARMENTE, UN PRELIEVO AGGIUNTIVO SULLE BUSTE PAGA DEI LAVORATORI. Tra l'altro tutta l'operazione finisce col vanificare qualsiasi aumento venga erogato nella sanità ligure, essendo di fatto finanziato con i soldi di tutti i lavoratori, quindi anche nostri, così per GLI INCENTIVI ALLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE SANITARIO (UNA DECINA SCARSA DI EURO!!). LOR SIGNORI NON PENSINO DI COMPRARSI IL CONSENSO DEI LAVORATORI AI QUALI QUEI TRENTA DENARI ERANO STATI SOTTRATTI SOLO PERCHÉ GODONO DEL BENEPLACITO DEL SINDACATO CONCERTATIVO E DEI SILENTI "AUTONOMI" E DI "MESTIERE". I LAVORATORI SANNO FAR DI CONTO QUANTO LORO, SAPRANNO TIRARE LE SOMME AL MOMENTO DEL VOTO E DEL RINNOVO TESSERA.

OOS – a differenza di qualsiasi altra qualifica in qualsiasi altro settore, non viene loro retribuita alcuna indennità per la reperibilità e la disponibilità ad essere richiamati al lavoro. La categoria soffre particolarmente per il vero e proprio abbondo in cui è stata lasciata per anni. Per anni infatti il sindacalismo alternativamente "amico" del governo di turno, come quello apparentemente "autonomo", hanno lavorato di rimessa. Cioè facendo seguire ogni iniziativa della Azienda il fatidico "ma ai lavoratori cosa dai in cambio"? Spesso rispondendo a questa domanda con quanto sarebbe derivato comunque da una trattativa seria durante la contrattazione di qualsiasi livello. Di fatto procedendo al seguito di politiche aziendali scaricandone il peso sulle categorie meno qualificate e costrette a difendersi individualmente, e così impedendo un fronte unito, dall'OSS all'infermiere sino al medico. Non è un caso che nell'ambiente del suddetto sindacalismo sia privilegiato il lavoro burocratico, di conoscenza di leggi e leggine, di norme e commi, rispetto al lavoro di costruzione di una rete di rapporti umani e professionali che non sono solo forza "ospedaliera" ma anche forza sindacale, in grado di ricavare dalla qualità del lavoro anche la qualità della sua sua retribuzione e, non ultimo, rispetto e dignità dalla controparte.

Noi siamo la rottura di questo tipo di sindacato clientelar- elettorale che ha forgiato i sindacati concertativi e quelli autonomi, dalla CGIL sino all'ultimo sindacato autonomo (tipo FIALS nonostante vi siano iscritti "rivoluzionari") ed all'ultimo dei sindacati di "mestiere" (tipo Nursing-up, che l'unico mestiere che pare abbia difeso sia quello degli assessori e consiglieri regionali di Forza Italia).

PUNTI ECONOMIA – il secondo incontro slitta alla settimana successiva a causa di quello organizzato dal Comitato Studentesco a Scienze Politiche per venerdì prossimo.

COMITATO STUDENTESCO – Prosegue il lavoro di “minoranza” dopo il riflusso dell'onda. Parteciperemo con l'AUT AUT al corteo, che pur differenziandosi da quello CGIL, suggellerà lo sciopero CGIL di mercoledì nel pubblico impiego (non la sanità) della provincia. Il corteo partirà da Caricamento, quello CGIL dalla adiacente piazza Cavour, per poi concludersi separatamente in altro luogo da definirsi. Venerdì prossimo a SP, il Comitato ha organizzato con Sin.Base ed USI, su crisi contrattazione nazionale e sciopero virtuale, un'incontro cui parteciperanno anche CUB e COBAS.

Genova, 16/03/09